



**ESTRATTO VERBALE RIUNIONE CONSIGLIO DIRETTIVO n. 62/2022**

**del 06 aprile 2022**

\*\*\*\*\*

L'anno duemilaventidue (2022), il giorno sei, del mese di aprile, alle ore 14:30 presso la sede dell'Ordine in Cremona – via Palestro, n. 66 (nel rispetto delle disposizioni governative per il contenimento del contagio da COVID-19), si sono riuniti i componenti del consiglio direttivo dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Cremona per discutere il seguente ordine del giorno:

....*omissis*....

*4) assegnazione nomine previste dalla normativa per gli enti pubblici (RPCT, responsabile per la transizione al digitale, ecc.), assegnazione deleghe operative, ecc.;*

....*omissis*....

E' stato attivato anche un collegamento telematico sulla piattaforma GoToMeeting, al fine di consentire ad alcuni consiglieri impossibilitati ad intervenire di persona, di poter partecipare comunque a distanza alla riunione.

Sono presenti: Paolo Stella Monfredini, presidente; Giuseppe Fiorentini, vicepresidente; Rossana Gambarini, tesoriere (in collegamento a distanza); Elisabetta Pasquali, segretario; Francesca Biondelli, Jacobone Roberta (in collegamento a distanza), Alberto Alquati, Daniele Quinto (in collegamento a distanza), Andrea Pedroni, consiglieri.

Assente nessuno.

....*omissis*....

Il presidente, preso atto che è stato raggiunto il numero dei consiglieri previsto dalla normativa vigente per la validità della riunione apre i lavori.

....*omissis*....



**4) Assegnazione nomine previste dalla normativa per gli enti pubblici (RPCT, responsabile per la transizione al digitale, ecc.), assegnazione deleghe operative, ecc.**

Il presidente ricorda ai consiglieri la necessità di procedere all'assegnazione degli incarichi e nomine previste dalla normativa dettata per gli enti pubblici ed applicabile anche agli Ordini professionali.

- Adempimenti ANAC e nomina RPCT dell'Ordine.

....omissis....

Si prende atto del fatto che sia stato ormai chiarito come, nel caso di assenza di un dirigente in pianta organica, come richiesto dalla norma, il responsabile della trasparenza e dell'anticorruzione dell'ente possa essere individuato in un componente del consiglio direttivo senza cariche istituzionali. E' quindi necessario, come primo atto, che il consiglio direttivo provveda alla nomina del nuovo responsabile della trasparenza e dell'anticorruzione; figura che dovrà pertanto procedere alla predisposizione dei documenti sopra elencati per sottoporli quindi al consiglio direttivo per la delibera di approvazione.

In relazione a quanto indicato e preso atto delle specifiche previsioni della normativa di riferimento, il consiglio direttivo procede quindi alla nomina del responsabile della trasparenza e dell'anticorruzione con la deliberazione che sotto si riporta:

**Delibera n. 289/2022**

*Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e le successive modificazioni ed integrazioni;*

*Visto in particolare l'art. 1, comma 7, della citata legge, che stabilisce che l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione;*

*Vista la Circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri,*



*Dipartimento della Funzione Pubblica;*

*Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni ed, in particolare, l'art. 43, che prescrive che all'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1, comma 7, L. n. 190/2012, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza;*

*Vista la delibera dell'ANAC n. 145 del 21/10/2014 ai sensi della quale gli ordini e i collegi professionali dovranno predisporre il Piano triennale di prevenzione della corruzione, il Piano triennale della trasparenza e il Codice di comportamento del dipendente pubblico, nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione, adempiere agli obblighi in materia di trasparenza di cui al d.lgs. n. 33/2013 e, infine, attenersi ai divieti in tema di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui al d.lgs. n. 39/2013;*

*Vista in particolare la parte dispositiva della delibera laddove indica che gli ordini e i collegi professionali sono tenuti, ove non vi abbiano già provveduto, a dare ad essa immediata attuazione e che l'Autorità eserciterà, **a far data dai 30 giorni successivi alla pubblicazione della delibera**, i propri poteri di vigilanza sul rispetto dell'obbligo di adozione del Piano triennale della prevenzione della corruzione, del programma triennale della trasparenza o dei codici di comportamento e della nomina di un Responsabile della prevenzione della corruzione dell'ente e che a tal fine segnala che l'articolo 19, co. 5 del d.l. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, in legge n. 114/2014, prevede una sanzione amministrativa non inferiore nel minimo a euro 1.000 e non superiore nel massimo a euro 10.000, nel caso in cui il soggetto obbligato ometta l'adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza o dei Codici di comportamento;*

*Visto la nota del 01/08/2014 prot. 43619 della Direzione Generale delle professioni sanitarie del Ministero della salute laddove si ritiene che nel caso di assenza di un dirigente, come*



*richiesto dalle norme, il responsabile della trasparenza e dell'anticorruzione possa essere individuato nel segretario dell'ordine o collegio;*

*Considerata nel caso specifico dell'Ordine l'assenza di una pianta organica (non avendo l'Ordine alcun dipendente) e di un ruolo dirigenziale amministrativo nella propria organizzazione o di personale comunque idoneo e la conseguente necessità di individuare per il ruolo di responsabile della prevenzione della corruzione un consigliere senza cariche istituzionali;*

*Considerato che il consigliere Andrea Pedroni, che ha segnalato la propria disponibilità ad assumere l'incarico in questione, non è stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna, né di provvedimenti disciplinari e che ha dato dimostrazione nel tempo di comportamento integerrimo;*

*Ritenuto quindi di dover formalizzare tale delibera e il susseguente incarico per dare seguito a tutte le comunicazioni dovute all'autorità competente;*

***il consiglio direttivo delibera all'unanimità***

*di nominare il dott. Andrea Pedroni nato a Cremona il 17/11/1966 codice fiscale PDRNDR66S17D150H, consigliere in carica dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Cremona, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, Responsabile per la prevenzione della corruzione dell'Ordine e ai sensi dell'art. 43 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, Responsabile per la trasparenza dell'Ordine.*

*Il nominato responsabile, con il supporto attivo della struttura, svolgerà i suoi compiti in conformità alle disposizioni di cui alla L. 190/2012 e decreti delegati ed in conformità alle linee guida emanate dall'ANAC.*

La suddetta delibera di nomina verrà pertanto comunicata all'ANAC tramite la procedura telematica prevista, secondo le modalità operative indicate dalla medesima Autorità sul proprio sito istituzionale.



In considerazione della complessità degli adempimenti e in considerazione delle disponibilità di bilancio, il consiglio direttivo ritiene inoltre di individuare un consulente esterno esperto in materia, che possa supportare il RPCT nel corretto espletamento degli adempimenti previsti dalla sopra richiamata normativa.

La discussione e la verifica dello stato degli adempimenti verrà pertanto ripresa in occasione di prossime riunioni.

....*omissis*....

Alle ore 18:00, essendo terminati gli argomenti posti all'ordine del giorno, il presidente dichiara

chiusa la seduta.

Dal che si è redatto il presente verbale.

f.to IL PRESIDENTE

Paolo Stella Monfredini

f.to IL SEGRETARIO

Elisabetta Pasquali

Estratto per copia conforme all'originale

Il presidente

(dott. Paolo Stella Monfredini)